

Economia Parma

OSSERVATORIO REGIONALE TREND POSITIVO NEL 2014, DOPO LA CRISI DEL 2013. I DATI DI UNIONCAMERE

Credito alle imprese? Va meglio Ma le aziende sono sotto pressione

Promossi parametri di accesso e tempi. Ma sono troppe le richieste di rientro

Il rapporto tra credito e imprese in Emilia-Romagna dà segni tangibili di miglioramento. Dopo aver raggiunto il punto di maggior criticità a metà del 2013, la situazione è andata progressivamente migliorando con una tendenza positiva che ha visto un'accelerazione nel corso del 2014.

Questa è la tendenza di fondo che emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio regionale sul credito realizzato da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, e condotta su di un campione rappresentativo di 1.500 imprese in regione tra fine 2014 e inizio 2015. A migliorare sono tutti i parametri di accesso (quantità di credito concesso, strumenti finanziari a disposizione e tempi di valutazione) e di costo (tassi applicati, garanzie richieste e costo complessivo) del credito monitorati dall'indagine. Tuttavia, mentre per i parametri di accesso gli imprenditori soddisfatti sono tornati al di sopra del 50%, la stessa cosa non può essere detta per quelli di costo.

Nonostante questo miglioramento del giudizio delle aziende sulle condizioni del credito, l'assetto finanziario delle imprese appare ancora molto sotto pressione: quasi il 70% indica quale destinazione principale delle proprie risorse le spese correnti (un anno fa era l'80%). Anche restrin-

Accesso al credito

| | Industria alimentare | Sistema moda | Metal meccanica | Altre industrie | Costruzioni | Commercio | Servizi alle imprese | TOTALE |
|----------------------|----------------------|--------------|-----------------|-----------------|-------------|-----------|----------------------|--------|
| Costo complessivo | → | → | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | ↓ |
| Tasso applicato | → | → | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | ↓ |
| Garanzie richieste | ↓ | → | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | ↓ |
| Tempi di valutazione | → | ↑ | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | → |
| Quantità | → | ↑ | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | ↑ |
| Strumenti finanziari | → | ↑ | ↑ | ↑ | ↓ | ↑ | ↓ | ↑ |

Fonte: Osservatorio regionale sul credito in Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna e Istituto G. Tagliacarne

gendo il campo alle sole risorse finanziarie prese a prestito, la principale destinazione delle stesse è, comunque, la gestione corrente. Emerge tuttavia che il 44,7% delle aziende chiederà nuovi fidi per realizzare investimenti: questo segnale concorda con il generale miglioramento del panorama economico regionale (la percentuale è in crescita dal 37,2%

del 2013).

E' piuttosto alta l'incidenza delle imprese che hanno ricevuto una richiesta di rientro nel corso dell'anno. Il 16% delle imprese con un finanziamento in essere, con punte che riguardano le costruzioni (26,5%) e le altre industrie (20,7%). Analizzando i risultati dell'indagine è possibile notare come, in generale, le tipologie di

imprese che riferiscono i migliori rapporti con il credito siano le aziende esportatrici, quelle con soci stranieri e quelle attive nei settori della meccanica. All'opposto, palano avere maggiori criticità le imprese con la maggioranza di soci al femminile, le imprese artigiane e quelle attive nelle costruzioni.

I settori che presentano le mag-

giori criticità in termini di accesso al credito sono le costruzioni e i servizi alle imprese. Sostanzialmente intermedia la situazione dell'industria alimentare e del sistema moda. Migliore la condizione del commercio, della metalmeccanica e delle altre industrie. «L'indagine mostra segnali di miglioramento del rapporto tra banca e imprese che concordano con quanto rilevato dal sistema bancario in occasione della recente congiuntura trimestrale», dice Maurizio Torreggiani, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna. «Sempre con riferimento alla congiuntura, non dobbiamo dimenticare che gli accenni di ripresa economica che stiamo vivendo poggiano ancora su fondamenta ancora poco solide che vanno consolidate lavorando sul rapporto tra credito e mondo delle imprese. L'indagine evidenzia che si sta andando in questa direzione, anche se vanno considerate con attenzione le zone d'ombra evidenziate».

Queste tendenze positive è, con ogni probabilità, destinata a perdurare anche nei mesi a venire, anche grazie agli effetti indiretti delle operazioni di Quantitative Easing lanciate dalla Banca Centrale Europea, sempre che non intervengano shock esterni a limitare domanda ed offerta di credito.esto.♦

PROMOCIONE GRAN MUTUO GREEN 2015

SCOPRI
GRAN MUTUO GREEN

CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE

Cisita Parma Informa



WELFARE RISORSE PER LAZIEDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Modalizzazione dei processi e contabilità per processi

Al via un corso sulla modernizzazione dei processi e la contabilità. Obiettivi del corso, che inizierà il prossimo 8 settembre, sono: fornire le basi di process-modelling per la modellizzazione dei processi manifatturieri e transazionali, utilizzando lo standard Business Process Modelling Notation, attraverso due software specifici, Visual Architect ed Aris in ambiente Sap; illustrare le basi del lean accounting (contabilità per processo) con particolare riferimento all'Activity Based Costing, Resour-

ceBased Consumption, Sistemi di Cost Of Poor Quality. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Corso per la formazione dei formatori

Il corso, che inizierà il prossimo 17 settembre, intende trasmettere ai partecipanti le nozioni fondamentali per migliorare la conoscenza di strumenti e tecniche per la trasmissione di competenze e per potenziare l'efficacia nell'attività formativa nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro. Il percorso di formazione è rivolto a tutte quelle professionalità tecnico specialistiche impegnate nel ruolo di formatore interno in qualità di RSP e ASPP che intendano potenziare gli strumenti utilizzati e le tecniche di conduzione delle attività. Per informazioni: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

Rating bancario: dalla valutazione alla negoziazione

Il corso, che si terrà venerdì 18 settembre 2015, ha come principali obiettivi: fornire ai partecipanti le informazioni di base per misurare internamente il rating aziendale e comprendere lo stato di salute finanziaria attraverso sistemi di autodiagnosi; comprendere le componenti che determinano il rating bancario per migliorare il rapporto banca - Impresa. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it



CENTRO
VENETO
DEL MOBILE

NEW
CONCEPT



OKITE®
CVM Partners



CUCINE SUPER SCONTATE

FINO AL
-70%

SINO A
FINE MESE

ALSENO (PC) • VIA EMILIA OVEST • 0523.945699

APERTO ANCHE LA DOMENICA • ORARI: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

www.cvmhome.it • www.cvmshoponline.it